

CARLINE 9/10/08

Corso Garibaldi chiuso per lavori

Parte oggi la ristrutturazione della via. L'assessore: 'Ma a Natale sarà aperta'



INIZIANO oggi i lavori di ristrutturazione di via Garibaldi, che sarà completamente rifatta, dai sottoservizi alla realizzazione di marciapiedi protetti. Un intervento atteso, in quanto via Garibaldi era l'unica strada del centro storico a non essere stata ristrutturata del tutto, ma limitatamente alla parte adiacente al centro. Ora invece questa strada, che collega Porta Faenza a piazza Trisi, sarà uniformata al 'look' delle altre strade del centro storico già ristrutturate, come via Matteotti e via Baracca. L'intervento inizia in un momento particolare per la viabilità del centro lughese, che in questi giorni si presenta completamente 'ribaltata': per consentire a Hera i lavori di rifacimento della rete idraulica, via Magnapassi è del tutto inaccessibile, e al tratto adiacente di via Tellarini si accede in senso contrario rispetto alla norma, e di conseguenza è stato invertito anche il senso in piazza Baracca e nel primo tratto di via Matteotti, che a sua volta è rimasto inaccessibile per vari giorni per interventi di manu-

tenzione straordinaria. Per esigenze di preparazione tecnica, il tratto di via Garibaldi compreso tra gli incroci con via Cento e via Sassoli Bianchi è chiuso (nella foto) già da alcuni giorni.

«SIAMO consapevoli — afferma l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli — che questo tipo di intervento crea inevitabilmente disagi alla cittadinanza e agli operatori commerciali. Proprio per questo, fin dalla scorsa primavera, ci siamo fatti promotori di diversi incontri con le associazioni di categoria. L'ultima riunione si è svolta a metà settembre con l'Ascom e ha registrato la presenza di 17 operatori commerciali, con cui ci siamo confrontati programmando insieme i provvedimenti necessari». Questa la tabella di marcia: oggi iniziano i lavori riguardanti il tratto compreso tra i due incroci suddetti, e nel frattempo resta aperto il tratto di via Garibaldi da Porta Faenza a via Cento, con la possibilità di svoltare per via Lumagni. Poi anche questo tratto verrà chiuso, in quanto questo primo stralcio dei lavori di via

Garibaldi ne comprende in realtà due, quello riguardante il rifacimento del tratto Porta Faenza-via Cento e quello successivo fino al tratto già ristrutturato e adiacente al centro, che sono stati uniformati per velocizzare i lavori. Ma una cosa è certa: a ridosso del periodo natalizio, prosegue l'assessore, «la strada sarà riaperta, in accordo con l'Iter che si è aggiudicata l'appalto dei lavori. A metà dicembre, i lavori dovrebbero essere terminati, ma anche se non fosse così via Garibaldi sarà comunque riaperta. Poi, a inizio anno, prenderà il via la ristrutturazione del tratto compreso tra gli incroci con via Sassoli-Bianchi e via Compagnoni, e prima di Pasqua tutto sarà finito». Oltre al rifacimento dei sottoservizi e dell'asfalto, via Garibaldi sarà dotata di marciapiedi protetti, realizzati con gli stessi materiali utilizzati per le altre vie del centro storico. Costo complessivo dell'operazione, 730mila euro. Subito dopo si metterà mano a piazza Baracca, i cui lavori di ristrutturazione inizieranno tra gennaio e febbraio.

lor.mon.

CORRIERE 9/10/08

Sei computer a disposizione di tutti e collegamento a Internet

Una nuova sala multimediale e un'altra biblioteca

Distribuzione in vari punti della città di alcune scatole piene di libri

di Monia Savio

LUGO. In occasione dell'Open day che coinvolge tutte le biblioteche della provincia il 19 ottobre, si inaugura a Lugo la nuova biblioteca composta da 1.500 titoli, ordinati nei locali completamente rinnovati al primo piano del centro

"Il tondo", e la sala multimediale, dotata di sei computer a disposizione. La struttura, collegata in rete alla biblioteca Trisi, offre il prestito dei libri e soprattutto l'uso del pc, tutti collegati a internet, con le modalità del "noleggiorario".

Contemporaneamente partirà un'altra interessante iniziativa, realizzata in collaborazione con il Comune. Nell'intento di veicolare una fetta sempre maggiore di lughesi verso la lettura, volontari distribuiranno in vari punti della città alcune scatole piene di libri, a disposizione di quanti vorranno consultarli e leggerli.

La restituzione è affidata soltanto alla coscienza civica dei singoli. Quindi nessun presidio, nessuna scheda da compilare ma semplice ritiro.

«Partiremo dalla Coop», spiega il presidente del centro sociale, Giambattista Morganti, «perché è stata promotrice in altri territori

di iniziative analoghe. Al momento abbiamo già ottenuto la disponibilità di diversi bar nei quali distribuire le scatole piene di libri che la gente ci ha portato in questi anni. I nostri volontari si occuperanno di presidiarle periodicamente e soprattutto di controllare che siano sempre piene di nuovi testi».

Un altro progetto del centro "Il tondo" riguarda il dialetto, che torna a calcare il palcoscenico della sala polivalente del centro sociale. Al fine di recuperare la tradizione e renderla sempre più vitale, il centro, dopo aver proposto la seconda rassegna di canzone inedita dialettale "Rumagna cantareina", si appre-

sta ad inaugurare la 12ª edizione dei "Venar de tond", kermesse teatrale che vedrà impegnate le compagnie più note e famose. Ad iniziare sarà "La carovana" di Rimini con "E cunfront", tre atti densi di umorismo che, dalle 21, apriranno la stagione articolata in dieci appuntamenti, in cartellone ogni venerdì fino alla grande chiusura del 19 dicembre.

Al pubblico sarà dedicata una grande sorpresa, vale a dire il debutto del gruppo di animazione "Per un sorriso" che riunisce una ven-



Il centro "Il tondo". L'apertura dei nuovi locali è prevista il prossimo 19 ottobre

tina di volontari del "Tondo", tutti già impegnati nelle prove. La rappresentazione dal titolo "Pot-pourri di divertimento" completamente scritta e interpretata dagli ultrasessantenni, sarà offerta ad ingresso gratuito. Le novità messe in campo dal centro continuano il 17 ottobre con l'avvio della nuova stagione del "Trebbo", il confronto diretto da Antonio Taglioni che, dalle 15, animerà la sala interna sul tema "Scuola di ieri, scuola di oggi. La nostra esperienza, le nostre riflessioni".

IN BREVE

LUGO

"Il corpo violato"

L'associazione "Demetra donne in aiuto" organizza questa sera, alle ore 20.30 nella sala convegni della Cna in via Acquacalda 37/1, la presentazione del libro "Il corpo violato" di Maurizio Stuppia, psicoterapeuta e direttore della Scuola di psicoterapia biosistemica di Bologna. Interverranno l'autore del libro, Cinzia Sintini, psicoterapeuta, gli assessori comunali di Lugo Ombretta Toschi e Giovanni Barberini, e Nadia Somma, presidente di "Demetra donne in aiuto".

Microchip gratis all'anagrafe

ALL'ANAGRAFE canina dei Comuni della Bassa Romagna è possibile ritirare gratuitamente (fino a esaurimento delle scorte) il microchip da applicare ad ogni cane per la sua identificazione. L'iniziativa rientra infatti nel "Mese della prevenzione del randagismo" avviato dall'Unione dei Comuni. Per informazioni rivolgersi alla anagrafe canina di Lugo, in piazza Martiri 1 (tel. 0545-38545), aperto dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 13, martedì è giovedì anche dalle 15.15 alle 18.

REPORTAGE
Al Pavaglione
tornano le
bancarelle
antiquarie



Domenica mercato straordinario e quello antiquario

DOMENICA prossima, 12 ottobre, a Lugo si svolgerà un Mercato straordinario in centro, dalle 8 alle 20, che riguarderà circa 200 operatori del settore extraalimentare che, per l'occasione, occuperanno anche piazza 1° Maggio e via Foro Boario fino a via Gramsci oltre alle tradizionali piazze Cavour, Trisi, Martini, Baracca, Largo della Repubblica e piazzale Baruzzi. Al Pavaglione poi tornerà, dopo la sosta estiva, il tradizionale Mercato dell'Antiquariato,

dell'artigianato artistico e del collezionismo. Per l'occasione ci saranno limitazioni nella sosta e nella viabilità. Dalle 5 alle 21, divieto di transito e sosta con rimozione coatta nelle piazze Trisi, Cavour, i Maggio esclusa la parte rialzata, vicolo Foro boario, piazza Baracca lato nord e divieto di transito in largo Relencini e nelle vie della Libertà, Mazzini tratto compreso tra vicolo Scalaberni e piazza Cavour, Garibaldi tratto compreso tra via Codazzi e piazza Trisi

Donazioni, è l'ora degli immigrati

I giovani non compensano i volontari che smettono. Iniziative per gli stranieri

A 'PRIMA volta' fu alle 17 del 22 febbraio 1949 a Fusignano, poi ci furono tante altre volte e ora l'Avis di Lugo, la sezione dell'Associazione dei donatori di sangue, costituitasi nel 1948, si avvia a spegnere 60 candeline. Con una serie di iniziative che riguarderanno anche i cittadini immigrati, per far fronte alle difficoltà di trovare nuovi donatori tra i giovani. Il 60° compleanno sarà festeggiato domenica: con un corteo che partirà alle 9.30 da piazza Baracca, alla presenza di musicisti e sbandieratori della Contesa Estense, divenuta 'partner' dell'Avis nelle iniziative di educazione. Seguiranno una messa e le premiazioni in piazza.

L'INIZIATIVA è stata presentata dal presidente dell'Avis

Lugo Enrico Flisi, il quale ha ripercorso la storia dell'Avis lughese, «60 anni di storia complessa, con cambiamenti che hanno riguardato anche il nome: prima Avis, poi Ads, poi Avis-Ads e di nuovo Avis». Tra le particolarità, l'essere stata fondata non per iniziativa di un medico, ma da cittadini di Lugo, con in testa il donatore Frabetti Giuseppe, assicuratore trasferitosi da Bologna, che fu affiancato dal poeta Aurelio Valli e da Enrico Marlat. I tre 'pionieri', insieme ad altri 18 volontari, il 7 novembre 1948 fondarono l'Avis di Lugo. Poi la prima donazione nel '49, e tra le tante particolarità, il fatto, unico in Italia, dell'unione tra Avis e Ads, l'as-

sociazione donatori sangue costituitasi a Lugo nel '72. L'obiettivo dell'Avis, sottolinea Flisi, «è sempre stato entrare in profonda sintonia con la comunità lughese. L'obiettivo scientifico attuale è la plasmateresi, che già abbiamo introdotto e consiste nella possibilità di donare solo il plasma, cioè non il sangue nella sua interezza ma solo il liquido ematico, cosa che si può fare ogni 15 giorni».

MA OCCORRE anche incrementare il numero dei donatori, perché se a Lugo il numero delle donazioni è in crescita, i donatori, per un fatto generazionale, sono in calo. Nel triennio 2005-2007 le donazioni ef-

fettuate all'Avis di Lugo sono passate da 2.136 a 2.258, con un aumento del 5,7%, nonostante un calo di 79 unità dovuto ai casi di Chikungunya. Tra gennaio e maggio 2008 le donazioni sono state 949 (1 in meno del 2007), a fronte di un notevole calo provinciale. E nel triennio 2005-2007 all'Avis di Lugo si sono aggiunti 254 nuovi donatori, ma il numero di quelli effettivi è passato da 1.463 a 1.392. A causa anche della questione demografica: attualmente a Lugo si perdono ogni anno 400 potenziali donatori ultra 65enni fronte di circa 230 possibili nuovi donatori 18enni. E quindi si guarda agli immigrati, passati in 10 anni da 301 a 1.936. Così l'Avis sensibilizzerà gli immigrati alle donazioni di sangue, con varie iniziative informative.

Lorenza Montanari



E' il presidente della sezione lughese dell'Avis

Domenica celebrazione con musicisti e sbandieratori Avis e Comune festeggiano 60 anni di attività insieme

LUGO. Comune e Avis hanno celebrato ieri mattina "60 anni insieme": dal 1948 ad oggi hanno contribuito a lavorare a favore della donazione del sangue nel Lughese. «Non si tratta di un semplice compleanno, bensì della celebrazione di un rapporto consolidato tra Avis, istituzioni e mondo del volontariato - ha detto l'assessore Ombretta Toschi - Come amministrazione siamo sempre stati a fianco di Avis in un rapporto di interscambio, per contribuire ad ogni iniziativa di carattere sociale». «La nostra attività si è svolta in un rapporto di coprogettazione, con Comune, Provincia e distretto sanitario - ha affermato Enrico Flisi, presidente dell'Avis lughese - Molteplici sono state le iniziative

allestite insieme già dalla fase progettuale». Dello stesso tenore sono risultate essere le riflessioni di Paolo Facchini, della Contesa estense, e di Antonio Bassi di Aido, nel definire il rapporto di intensa collaborazione (Aido agisce da trent'anni a fianco di Avis) «una sinergia di valore». Non è mancato un cenno ai pionieri dell'Avis, quali Giuseppe Frabetti, Aurelio Valli ed Enrico Marlat; e alla collaborazione con l'associazione giovanile "La gradisca" e con i rioni, con i quali si sta attivando un progetto di laboratori teorici e pratici nelle scuole elementari. E ancora gli incontri multietnici, da riproporre all'interno di "Salute e dintorni", fino all'obiettivo prioritario e concreto della



Bassi, Facchini, Toschi e Flisi, ieri in municipio

celebrazione del 60°. «Dobbiamo avere nuovo impulso alla donazione di plasma, sia tra chi è già donatore, sia tra tutti i potenziali donatori della nostra comunità - ha spiegato Flisi - Con una battaglia pluriennale abbiamo ottenuto che anche l'ospedale di Lugo sia sede di plasmateresi. Ora dobbiamo sfruttare pienamente le potenzialità che abbiamo messo in campo, nella consapevolezza che davvero grande e crescente è il fabbisogno di plasma e di plasma derivati: fattori della coagula-

zione, albumina, immunoglobuline, ecc». La festa pubblica è in programma domenica: ore 9,15 ritrovo in piazza Baracca; ore 9,30 corteo sino alla Collegiata in compagnia dei musicisti e degli sbandieratori della Contesa estense; a seguire funzione religiosa; ore 11 ritorno in corteo al monumento a Baracca con deposizione di corona ai caduti; premiazioni dei fondatori e dei dirigenti Avis; conclusione con esibizione di musicisti e sbandieratori. Amalio Ricci Garotti

Gli scatti di Daniele Ferroni a Casa Rossini Lugo è proprio Fuori di sé Per l'arte e la fotografia

LUGO - Si apre sabato, negli spazi di Casa Rossini, un nuovo momento espositivo per la rassegna di arte contemporanea, "Fuori di sé". La rassegna, curata da Stefania Vecchi, propone la mostra "Di poesia e di ombra", con gli scatti fotografici di Daniele Ferroni. Una particolare proposta espositiva che coinvolge fotografia e poesia, presentando un mondo sospeso tra arte ed editoria, risultato essenziale ed espressione apicale delle relazioni e degli incontri che Daniele Ferroni ha intrecciato in questi ultimi anni, ricercando e testimoniando il lavoro di

numerosi scrittori, poeti, pittori e scultori che assieme a lui sono protagonisti nelle opere fotografiche ed editoriali che saranno in mostra. I nomi degli artisti, scrittori e poeti incontrati sono tanti e vanno, per citarne alcuni, da Mario Righoni Stern, Michel Butor, Alda Merini, Alberto Casiraghi, Ilario Fioravanti, a Vittorio Cozzoli, Nevio Spadoni, Giuseppe Bellosi, Tolmino Baldassarri, Vittoria Facchini. Inaugurazione sabato alle 18. Fino al 26 ottobre. Orari: da martedì a sabato 16/18,30; domenica e festivi 10/12 - 16/18,30. Chiuso il lunedì.

Successo del torneo di tennis dell'Unuci per la prima volta aperto alle 'soldatesse'

SI È SVOLTA la 51ª edizione del Torneo nazionale di tennis dell'Unuci di Lugo, la sezione dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. Il torneo, che è la più antica fra le gare sportive promosse dall'Unuci in Italia, si è svolto sui campi del tennis club di Bagnacavallo ed è culminato nella premiazione all'Ala d'Orò di Lugo, alla presenza del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, del sindaco di Bagnacavallo Laura Rossi, e di numerose autorità militari. A far gli onori di casa il presidente Unuci di Lugo Renzo Preda: «la novità di quest'anno: il 1° Torneo 'Unuci Rosa', riservato alla componente femminile delle Forze Armate, ha visto una partecipazione entusiasta delle 'soldatesse'».

Università per adulti, già un migliaio gli iscritti ai corsi

Archeologia, storia dell'arte e lingue i più gettonati. Adesioni anche da Ravenna e Faenza

LUGO. Ottanta corsi già sicuri ed una proroga di un'altra decina di giorni per dare modo ai ritardatari di pensarci e correre ad iscriversi. L'Università per adulti di Lugo, che per numero di iscritti è la più importante della Romagna ed una delle prime in classifica a livello regionale, farà partire il nuovo anno accademico con oltre un migliaio di iscritti già assicurati. Dal totale sono esclusi al momento tutti coloro che vorranno prendere parte ai corsi di secondo periodo, che da gennaio a maggio offriranno approfondimenti di lezioni già avviate o inaugureranno argomenti nuovi. Per loro il periodo disponibile si allunga fino a dicembre. «I corsi più gettonati - spiega il coor-

dinatore Roberto Capra - sono quelli di archeologia, storia dell'arte e lingua, in particolare inglese e spagnolo, oltre ai laboratori di pittura e teatro, quest'ultimo affollatissimo». L'età media di chi frequenta è compresa fra i 30 ed i 60 anni. Fra gli estremi, giovani che orientano le loro preferenze verso i corsi di lingua e informatica, e quarantenni ed oltre che, sistemata la famiglia ed il lavoro, decidono di seguire gli argomenti per loro più interessanti. «Tutti generalmente - aggiunge Capra - ancora attivi. Da Lugo proviene il 30-35% del totale. Il resto si iscrive dai comuni limitrofi, qualcuno da Imola, da Faenza, anche da Ravenna e da Argenta. Ciò significa evidentemente che i corsi offerti riescono a soddisfare

diverse esigenze. Un elemento che ci caratterizza in particolare è l'economicità dei corsi resa possibile dal buon rapporto creatosi con gli insegnanti». Non più del 20% delle nuove proposte proviene dalle offerte di collaborazione che ogni anno l'Università per adulti riceve. «Alcune volte scegliamo noi, proponendo corsi che magari non vengono attivati immediatamente per carenza di iscritti ma slittano all'anno successivo - conclude Capra - Altre volte siamo noi a proporre ai professionisti noti alcuni argomenti. In ogni caso, dopo un periodo di vero boom, la nostra attività si è assestata sui livelli attuali che ci soddisfano ampiamente grazie anche all'efficienza della segreteria». (mo.sav.)